

L A S T O R I A • L E S T O R I E

L E B I O G R A F I E

M A S S I M O N A V A
ANGELA MERKEL
LA DONNA CHE HA CAMBIATO
L'EUROPA



BUR
Rizzoli

MASSIMO NAVA

ANGELA MERKEL

La donna che ha cambiato l'Europa

BUR
Rizzoli

LA STORIA • LE STORIE

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2021 Massimo Nava

Pubblicato in accordo con Piergiorgio Nicolazzini Literary Agency (PNLA)

© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-16373-6

Prima edizione Rizzoli: 2021

Prima edizione BUR La Storia - Le Storie: settembre 2022

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 /RizzoliLibri

 @BUR_Rizzoli

 @rizzolilibri

Angela Merkel

Nella storia di una vita contano solo gli attimi di tensione, quelli decisivi, per questo solo in essi e partendo da essi la si può raccontare fedelmente. Solo quando un uomo mette in gioco tutte le sue forze è veramente vivo, per sé e per gli altri; solo quando l'anima gli brilla e arde dentro, egli diviene anche esternamente una persona.

Stefan Zweig, *Vita di Maria Stuarda*

Ogni ombra in fondo è anche figlia della luce e solo chi ha potuto sperimentare tenebra e luce [...] può dire di avere veramente vissuto.

Stefan Zweig, *Il mondo di ieri*

A Giulia

Introduzione

Mutti

Abbattere i muri dell'ignoranza e della ristrettezza mentale, perché nulla deve rimanere com'è.

A.M., Università di Harvard,
30 maggio 2019

Mutti, in tedesco, vuol dire mamma, la figura che, nell'immaginario della tradizione, protegge la famiglia, si occupa dei figli, allevia le fatiche del marito. È questo il soprannome che avversari maschi, con ironia e sarcasmo, hanno dato ad Angela Merkel, senza prevedere che avrebbe accompagnato le sue fortune politiche. Analisti ed esperti di comunicazione, infatti, ritengono che proprio questo tratto sia stato la chiave dei suoi sedici anni di potere. I tedeschi hanno riconosciuto in lei la madre protettiva, saggia e parsimoniosa, l'incarnazione della «casalinga sveva» piena di buon senso e attenta ai risparmi, che la cancelliera ha evocato quando fustigava i Paesi con debiti elevati.

La sua rassicurante normalità ha depurato la percezione collettiva del potere dai fantasmi autoritari e fanatici che hanno popolato la storia tedesca. Senza però dare l'impressione di essere debole o remissiva: al contrario, una donna che, per farsi strada nella politica tedesca e imporsi sulla scena internazionale, ha affrontato prima un mondo di divieti e poi un mondo di uomini. Fra questi, Silvio Berlusconi, Nicolas Sarkozy, Vladimir Putin, Donald Trump, Gerhard Schröder, solo per ricordare alcuni che, nei suoi confronti, si sono posti un po' sopra le righe, con diverse sfumature di arroganza, supponenza, persino volgarità.